



CORSO JUS LAB – SCUOLA FORENSE – PRESENTAZIONE

1. Storia e presentazione del Corso Jus Lab

Il Corso Jus Lab per la preparazione all'esame di avvocato viene fondato in Roma dagli Avv.ti Andrea Severini e Francesco Tassini nell'anno 2014.

Giunto ormai alla nona edizione, il Corso Jus Lab (marchio registrato) si caratterizza per il taglio pratico ed intensivo e per la struttura ristretta ed esclusiva. I docenti/fondatori, infatti, applicano da sempre la teoria del c.d. *"learning by doing"* (anch'esso marchio registrato), assecondando l'idea che il miglior metodo per apprendere sia l'esercizio pratico e ragionato.

La *mission* del Corso è esplicitata dalle caratteristiche del candidato ideale per l'esame di avvocato, elaborate dagli Avv.ti Severini e Tassini all'epoca della fondazione del Corso: *sapere* (il metodo ha da sempre rifiutato l'ossessione del "toto traccia", ma si è sempre posto l'obiettivo di fornire al corsista il metodo giusto, fondato sul ragionamento sistematico, per affrontare e risolvere qualunque questione giuridica); *saper fare* (come premesso, l'esercitazione pratica ha rappresentato e rappresenta tuttora il fulcro della proposta didattica; il sapere è inutile, se non è accompagnato dal saper fare); *saper essere* (l'obiettivo dei docenti, infatti, è quello di formare dei futuri professionisti, affinché gli stessi siano capaci non solo di risolvere le questioni giuridiche a loro sottoposte, ma anche di affrontare le insidie quotidiane connesse alla professione e di non essere sopraffatti da ansia, stress e fatica).

Nei primi anni di svolgimento, vale a dire nel periodo 2014-2019, il Corso Jus Lab si è svolto nel bimestre che precedeva l'esame scritto di avvocato. Erano previsti 20 incontri, divisi equamente tra diritto civile (il venerdì dalle ore 14.00 alle ore 20.00) e diritto penale (il sabato dalle ore 9.30 alle ore 15.30). Sinteticamente, ogni giornata di Corso era così organizzata: durante la prima ora era proposta al corsista una traccia da affrontare schematicamente, e su tale traccia il docente incentrava immediatamente dopo una breve lezione frontale; nelle successive cinque ore veniva consegnata un'altra traccia da svolgere interamente e consegnare entro la fine della giornata, a guisa di vera e propria esercitazione. Inoltre, la prima traccia, già impostata dal corsista, doveva



essere poi svolta durante la settimana e riconsegnata ai docenti alla lezione successiva (una sorta di “compito per casa”).

Il Corso Jus Lab prevedeva un numero chiuso di 15 iscritti al fine di offrire un servizio di alto livello qualitativo; ciò permetteva, tra l’altro, lo sviluppo di un rapporto realmente personale tra docente e corsista, nonché lo svolgimento della correzione totalmente personalizzata (rilettura del compito *face to face* con lo studente, e valutazione particolareggiata).

Nel 2020, ovviamente, il Corso Jus Lab è stato stravolto in occasione della pandemia da Covid-19: iniziato con la normale struttura, lo stesso è stato riconvertito in corsa per preparare gli studenti al nuovo esame orale rafforzato. Ancora oggi, quindi, il Corso Jus Lab offre una nuova didattica, così tratteggiata: venti incontri/lezioni con collegamento da remoto (al fine di aderire il più possibile alle modalità di svolgimento del primo esame orale) con studenti abbinati a coppie durante lo *slot* di riferimento. Ogni *slot* ha una durata di circa due ore, che sono così suddivise: invio delle tracce a mezzo mail contestualmente all’inizio dell’incontro/lezione; prima mezz’ora dedicata simultaneamente allo studio della traccia ed alla elaborazione della risposta al quesito da parte di ciascun corsista; l’ora successiva è invece equamente divisa tra i due corsisti, i quali esporranno la questione affidata, alternandosi; spazio finale dedicato a spiegazione e/o risposte alle domande poste ai docenti.

Accanto al classico “corso frontale”, Jus Lab si è dotato, nel 2020, di una piattaforma *online* ove ha replicato, con grande successo, la preparazione all’esame scritto. La piattaforma - sulla quale sono caricate ventuno video-lezioni (1 su tecniche di redazione del parere e dell’atto, 10 di diritto civile e 10 di diritto penale) e, ogni settimana, due tracce di diritto civile e due tracce di diritto penale - presenta un sistema di interscambio molto semplice ed intuitivo tramite il quale i corsisti possono inviare i compiti scritti a mano (requisito imprescindibile al fine di consentire la valutazione anche della grafia) e scansionato, per poi riceverli corretti unitamente ad una profonda scheda di valutazione.



2. I docenti

2.1 Avv. Andrea Severini

Andrea Severini si laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi Roma Tre nel settembre 2009 con una tesi in Diritto Amministrativo dal titolo *“La disapplicazione degli atti amministrativi da parte del giudice ordinario”*, conseguendo la votazione di 110/110 con Lode.

Negli anni della formazione *post lauream* frequenta la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali nello stesso Ateneo, dove consegue anche il titolo di Dottore di Ricerca in Diritto Costituzionale. Nel triennio del Dottorato, oltre all'attività di ricerca, svolge supporto per gli esami di Istituzioni di Diritto Pubblico, Diritto Costituzionale e Diritto Parlamentare; tiene lezioni aventi ad oggetto la tematica del decreto legge; diventa responsabile del tutorato per gli studenti del primo anno ed è *tutor* di Istituzioni di Diritto Pubblico; ottiene il titolo di cultore della materia di Diritto Costituzionale. La tesi di Dottorato, discussa nel maggio 2016, reca il titolo *“Decreto legge e legge di conversione alla luce della più recente elaborazione giurisprudenziale”*.

È inoltre autore di numerose pubblicazioni sulle riviste giuridiche più importanti:

- *L'obbligo informativo del datore di lavoro nei licenziamenti collettivi limitati ad un ramo di azienda* (in Riv. Giur. Lav, 2013, II, 213 e ss.);
- *Nota a sentenza Corte Cost. n. 23, 14 febbraio 2013* (in Giur. It., 2013, VIII-IX, 1751 e ss.);
- *La riforma delle Province, con decreto legge, non s'ha da fare* (in Rivista Aic – Osservatorio online – 2 agosto 2013);
- *La presunta incostituzionalità del decreto Severino: tattica dilatorio o dubbio non manifestamente infondato?* (in Rivista Aic – Osservatorio online – 9 ottobre 2013);
- *Luci ed ombre della sentenza n. 1/2014* (in Rivista Aic – Osservatorio online – 10 febbraio 2014);
- *Roma si avvicina a Strasburgo. Portata e rilevanza della sentenza n. 174 del 2019 sulla questione di legittimità delle leggi interpretative che interferiscono su procedimenti in corso* (in Rivista Aic – Osservatorio online – 3 dicembre 2019).

Dopo aver svolto la pratica forense presso lo Studio Legale Turrio Baldassarri in Roma, ottiene l'abilitazione allo svolgimento della professione nel corso della sessione di esame 2011/2012, al primo tentativo utile. È quindi iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di Roma dall'aprile 2013.



Dopo aver iniziato la carriera di avvocato presso il suddetto studio Turrio Baldassarri, fonda il proprio omonimo Studio Legale Andrea Severini nel settembre 2016.

La passione per la formazione e l'essersi messo alla prova con un esame così impegnativo, superandolo al primo tentativo, lo portano a dar vita, insieme all'amico e Collega Avv. Francesco Tassini, al progetto del Corso Jus Lab, nella speranza di poter essere d'aiuto per tutti coloro che, per dare inizio alla loro vita professionale, devono affrontare un esame per cui è necessaria la giusta preparazione.

2.2 Francesco Tassini

Nel 2004, diplomatosi con il massimo dei voti presso il Liceo Classico Statale T. Mamiani, Francesco decide di assecondare la propria vocazione giuridica, e proseguire la tradizione di famiglia, iscrivendosi alla Facoltà di Giurisprudenza presso l'università degli Studi di Roma Tre.

Durante tale corso di studi partecipa anche al programma di mobilità studentesca 'Erasmus', frequentando per un semestre (2008) la Facultad de Derecho presso la Universidad de Murcia, esperienza che gli consente di maturare una grande passione per le relazioni interpersonali, oltre ad una completa padronanza della lingua spagnola.

Nell'ottobre del 2009 conclude puntualmente il proprio percorso accademico conseguendo la laurea magistrale in giurisprudenza, discutendo una tesi di laurea in diritto commerciale dal titolo 'Gestione di portafogli e responsabilità dell'intermediario finanziario'.

Nel 2011 si diploma presso la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali istituita presso l'Università degli Studi di Roma Tre. Nello stesso anno frequenta la Scuola Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma 'Vittorio Emanuele Orlando', dove rientra, per meritevolezza, tra i primi 5 candidati del corso.

Nel 2012, dopo aver superato al primo tentativo l'esame di abilitazione forense, Francesco si iscrive presso l'albo degli Avvocati del Foro di Roma.



Nel 2013, dopo aver partecipato con profitto al Corso di Diritto Arbitrale presso l'Istituto di Studi Giuridici 'Carlo Arturo Jemolo', si iscrive presso l'albo della Delegazione Italiana della Corte Arbitrale Europea – Centro Europeo di Arbitrato e Mediazione.

Nel 2021, dopo aver frequentato nel biennio precedente il Corso per la Formazione Tecnica e Deontologica dell'Avvocato penalista ed aver superato il relativo esame finale, Francesco si iscrive presso l'elenco unico nazionale dei Difensori d'Ufficio.

Attualmente esercita la professione forense in proprio, nell'omonimo Studio Legale, proseguendo la cinquantennale tradizione di famiglia.

Ha dato vita al progetto del Corso Jus Lab insieme all'Avv. Andrea Severini, amico e collega di percorso, con cui condivide la passione per la formazione, la docenza ed i rapporti umani.

3. Organizzazione Scuola Forense

In conformità a quanto previsto dall'art. 43 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 e dal decreto del Ministero della Giustizia, 9 febbraio 2018, n. 17, il Corso Jus Lab intende istituire la propria Scuola Forense, da accreditare presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

L'organizzazione della Scuola è stata ideata con l'obiettivo di fornire agli iscritti un monte ore pari a 180 (quindi 20 ore in più rispetto alle 160 ore minime previste dalle fonti normative sopra richiamate) per dedicare la giusta attenzione ed il corretto approfondimento ai temi da trattare.

Ogni incontro sarà della durata di sei (6) ore.

Nello specifico, ogni semestre sarà composto da 60 ore, così suddivise:

MATERIA	ORE
Diritto Civile	4
Diritto Penale	4
Diritto Amministrativo	4
Diritto Processuale Civile	2
Diritto Processuale Penale	2



Diritto Processuale Amministrativo	2
Processo telematico	1
Tecniche di impugnazione	2
Procedure alternative per la risoluzione delle controversie	1
Ordinamento e deontologia forense	2
Tecnica redazionale atti e pareri	12
Tecniche della ricerca anche telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale	1
Teoria e pratica del linguaggio giuridico; argomentazione forense	6
Diritto Costituzionale	2
Diritto del Lavoro	2
Diritto Commerciale	2
Diritto dell'Unione Europea	2
Diritto Internazionale Privato	2
Diritto Tributario	2
Diritto Ecclesiastico	2
Organizzazione e amministrazione professionale dello studio	1
Profili contributivi e tributari della professione di avvocato	1
Elementi di ordinamento giudiziario	½
Elementi di ordinamento penitenziario	½
TOTALE	60

I periodi di svolgimento dei semestri sono i seguenti:

- I semestre: Aprile – Settembre



- II semestre: Ottobre – Marzo
- III semestre: Aprile – Settembre

Il termine del percorso è previsto per il mese di settembre al fine di permettere ai candidati di dedicare l'ultimo bimestre, precedente all'esame di Stato, a specifica preparazione dello stesso.

3.1 Proposta didattica

3.1.1 Diritto Civile, Diritto Penale, Diritto Amministrativo, Diritto Processuale Civile, Diritto Processuale Penale, Diritto Processuale Amministrativo, Diritto Costituzionale, Diritto del Lavoro, Diritto Commerciale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Internazionale Privato, Diritto Tributario, Diritto Ecclesiastico, Profili contributivi e tributari della professione di avvocato, Elementi di ordinamento giudiziario, Elementi di ordinamento penitenziario

Per tutte queste materie è previsto un monte ore (vedi tabella) di lezioni frontali tenute da entrambi i docenti.

In particolare, le materie saranno trattate sulla base di collegamenti interdisciplinari: a titolo esemplificativo, la lezione di procedura civile sarà svolta in esito a quella di diritto civile nello stesso giorno. Lo stesso dicasi per: diritto e procedura penale; diritto e procedura amministrativa; diritto costituzionale, diritto dell'Unione europea, elementi ordinamento giudiziario e penitenziario; diritto del lavoro, diritto commerciale e diritto internazionale privato; diritto tributario, profili contributivi e tributari della professione di avvocato.

Le lezioni origineranno anche dall'analisi ed approfondimento di un caso pratico che permetta di approfondire le tematiche generali delle varie materie.

Al termine di ogni lezione sarà cura dei docenti inviare ai corsisti, a mezzo mail, idoneo materiale giurisprudenziale delle Corti Superiori, previamente selezionato dai docenti, ricognitivo degli argomenti trattati, che dovrà essere oggetto di studio unitamente ai manuali consigliati ed alle dispense fornite.

3.1.2 Tecniche di impugnazione, Procedure alternative per la risoluzione delle controversie, Tecniche di ricerca anche telematica di fonti e precedenti, Ordinamento e deontologia



forense, Tecniche di redazione di atti e pareri, Teoria e pratica del linguaggio forense e argomentazione forense, Organizzazione e amministrazione professionale dello studio, Processo telematico

Queste materie rappresentano, più delle precedenti, gli aspetti pratici della proposta formativa della Scuola Forense Jus Lab.

In particolare, la redazione di atti e pareri sarà svolta con il canovaccio del corso intensivo, di cui al paragrafo 1. Saranno inoltre fornite due dispense contenenti indicazioni e modelli di riferimento.

Il modulo di teoria e pratica del linguaggio giuridico vedrà la classe divisa in gruppi al fine di simulare lo svolgimento di un processo vero e proprio.

Con riferimento al modulo di Ordinamento e Deontologia Forense, la Scuola avrà il piacere di invitare come ospiti esponenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma esperti in materia.

Tutte le altre materie presentano un innegabile taglio pratico ed informatico (proiezione e spiegazione del funzionamento del processo telematico; utilizzo delle banche dati e dei supporti cartacei; possibili modelli organizzativi dello studio legale).

Metteremo a disposizione degli iscritti i nostri software di riferimento e concentreremo la nostra attenzione sugli aspetti pratici della professione.

In particolare, per quanto riguarda l'organizzazione e l'amministrazione professionale dello studio, insegneremo metodi pratici di archiviazione (digitale e analogica) dei fascicoli, il mantenimento degli stessi, l'utilizzo dell'agenda (elettronica e cartacea), nonché qualche cenno di "economia" dello studio legale secondo la nostra ormai decennale esperienza.

4. Sede

La Scuola Forense Jus Lab nella sua versione *live* intensiva si svolgeva presso il **Business Center Open Area**, un prestigioso centro convegni e di *coworking* sito in zona Prati, per l'esattezza nelle immediate vicinanze della fermata della Metro A Cipro, in Via Giorgio Scalia 10/B.



La Scuola Forense Jus Lab potrà svolgersi presso il medesimo centro, dotato di sale ampie e confortevoli per lo svolgimento delle lezioni nonché di servizio di reception, area relax ove svolgere le pause, lavagne, televisioni, e proiettori.

La vicinanza alla Metro A rende questa sede preferibile rispetto ad altre per ovvie ragioni logistiche.

Il rilevamento delle dei corsisti presenze sarà condotto tramite sistemi anche informatici, ove gli incontri si tengano con collegamento da remoto.

5. Obiettivi della Scuola Forense Jus Lab – verifiche intermedie e finale

Il Corso Jus Lab è ormai una realtà consolidata nell'ampio panorama dei corsi di preparazione all'esame di avvocato dell'area capitolina.

La nostra passione e dedizione sono qualità note ai praticanti che da anni si rivolgono al Corso Jus Lab per preparare al meglio la difficile prova dell'esame di avvocato.

La necessità di garantire la frequenza della scuola forense a tutti i candidati, stante l'entrata in vigore della riforma prevista dall'art. 43 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 e dal decreto del Ministero della Giustizia, 9 febbraio 2018, n. 17, ci porta ad essere presenti su questo mercato con l'intento di formare, in maniera anche più profonda rispetto alla proposta didattica precedente, gli avvocati del futuro.

L'obiettivo è quello di affiancare alla pratica forense un corso snello, interattivo, dal taglio estremamente pratico, che sia una guida per la professione di tutti i giorni e che rappresenti un'occasione di crescita per gli studenti e per gli stessi docenti.

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e di quella finale sarà svolto nel rispetto di quanto previsto dai testi normativi sopra citati (domande a risposta multipla scelte dall'ente preposto) in data che sia uniforme a quella delle altre scuole presenti nel territorio.

6. Quota di iscrizione - varie

Da ultimo, preme specificare quanto segue.

La Scuola Forense Jus Lab fornirà ai propri corsisti il materiale necessario per partecipare alle lezioni (fogli, penne, dispense sia cartacee che in formato digitale) e li manterrà costantemente



aggiornati con l'invio, a mezzo mail, delle sentenze più recenti della Corte di Cassazione, del Consiglio di Stato e della Corte costituzionale.

Gli iscritti potranno inoltre acquistare manuali, codici e riviste giuridiche presso un rivenditore di materiale giuridico, già da diversi anni sponsor del nostro Corso, usufruendo di una scontistica dedicata.

Il costo della Scuola Forense Jus Lab è pari ad € 500,00 *omnia* (oneri inclusi) a semestre.

Roma, 25 novembre 2022

Avv. Andrea Severini

Avv. Francesco Tassini